



DIREZIONE DEL GENIO PER LA
MARINA MILITARE TARANTO

Capitolato del servizio per l'affidamento della progettazione esecutiva comprensiva di PSC, dei lavori di restauro e risanamento conservativo finalizzato al riuso del Magazzino Stampati presso la Palazzina Ex Maricommi - ID 2256 – Base Navale MM (NA).

Pag. 1 di 7

Categorie di progettazione: E.22 – S.04 - IA.02 – IA 03

SCHEMA ECONOMICA

a.	Oneri per il Servizio di Progettazione Esecutiva e PSC (Totale imponibile)	€ 100.776,46
b.	Oneri INARCASSA (4% su a.)	€ 4.031,05
c.	IVA 22% su a.+b.	€ 23.057,65
d.	TOTALE SERVIZIO (a.+b.+c.)	€ 127.865,16
e.	Contributo ANAC (Stazione appaltante)	€ 35,00
f.	Fondo Incentivi (art. 45 del D.Lgs. 36/2023) su a.	€ 2.015,53
g.	TOTALE IMPEGNO COMPLESSIVO DI SPESA (d.+ e. + f.)	€ 129.915,69
h.	Contributo fondo salva opere	PREVISTO
i.	Premio di accelerazione	NON PREVISTO

1. Premessa

L'oggetto del capitolato del servizio è l'affidamento, a professionista esterno all'A.D., della progettazione esecutiva, comprensiva di piano di sicurezza e coordinamento, relativa agli interventi di "restauro e risanamento conservativo finalizzato al riuso del Magazzino Stampati presso la Palazzina ex-Maricommi" all'interno della Base Navale MM di Napoli. Il progetto è finalizzato al recupero di nuovi ambienti di lavoro per il personale dei Reparti/Uffici del Comando Logistico della Marina Militare.

2. Esigenza operativa/funzionale

L'esigenza operativa è la definizione degli interventi necessari all'adeguamento funzionale dell'immobile per l'insediamento di uffici. Si prevede la valutazione di una serie di interventi mirati al risanamento e all'adeguamento dell'edificio, sia delle opere edili che impiantistiche, finalizzati al miglioramento delle condizioni di funzionalità, sicurezza e fruibilità degli spazi per uso uffici.

3. Scopi dell'incarico

Il progetto, da svilupparsi a livello di progettazione esecutiva comprensiva di PSC, dovrà inoltre essere redatto in aderenza al quadro normativo di settore:

- Legge 28 gennaio 1994, n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale";
- D.M. 22 ottobre 2009 "Procedure per la gestione dei materiali e dei rifiuti e la bonifica dei siti e delle infrastrutture direttamente destinati alla difesa militare e alla sicurezza nazionale;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";



- Decreto 15 luglio 2016, n. 172 “Regolamento recante la disciplina delle modalità e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.
- Ministero della difesa - Decreto Ministeriale 28 febbraio 2017 - Disciplina tecnica e procedurale dell'organizzazione del servizio di bonifica del territorio nazionale da ordigni esplosivi residuati bellici e connesse attività di sorveglianza e vigilanza.
- Legge 5 novembre 1971 n. 1086 (G. U. 21 dicembre 1971 n. 321) – “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”
- Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (G. U. 21 marzo 1974 n. 76) – “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”
- L.R. Campania N° 9/83 – “Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico”;
- D.M. 17.01.2018 (Aggiornamento "Norme tecniche per le costruzioni") Nel seguito denominate NT (norme tecniche).

Oltre a tutta la normativa attualmente in vigore nella fattispecie di cui è oggetto il presente affidamento e non menzionata.

Il progettista dovrà produrre la documentazione tecnico-amministrativa per consentire l'affidamento delle attività di recupero del locale in oggetto finalizzate al riuso uffici.

4. Incarico da affidare

In virtù dell'incarico da affidare, il professionista dovrà redigere il progetto esecutivo comprensivo di PSC, relativi ai lavori di: “ID 2256 – Base Navale MM (NA) – Interventi di restauro e risanamento conservativo finalizzato al riuso del Magazzino Stampati presso la Palazzina ex-Maricommi”.

Ai fini della definizione dell'esigenza funzionale, al punto 11) del presente disciplinare è stata elencata la documentazione tecnica già prodotta da parte dell'Amministrazione Difesa che ne costituisce parte integrante.

La presentazione del progetto dovrà esplicarsi nella redazione di tutti gli atti tecnici, contabili ed amministrativi necessari, in accordo con le normative vigenti e con le esigenze della Marigenimil e dovranno essere redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Il progettista avrà l'onere di collazionare gli elaborati progettuali secondo il format fornito da questa Marigenimil che dovrà essere richiesto all'atto della consegna dell'incarico.

L'incarico di cui al presente disciplinare comprende e compensa anche l'onere per l'esecuzione di tutte le eventuali attività propedeutiche alla stesura del progetto (sopralluoghi, misurazioni e



rilievi. Le suddette attività dovranno essere eseguite a cura e spese dell'affidatario nel pieno rispetto delle normative vigenti previo concordamento delle stesse con il referente di questa stazione appaltante. Con lo scopo di ottemperare a quanto previsto dalle norme vigenti in materia, il progettista dovrà altresì valutare tutti i vincoli normativi applicabili al caso in specie ed acquisire in sede di progettazione tutti i pareri ed autorizzazioni comunque denominati indispensabili ad assicurare la cantierabilità del progetto (es. Soprintendenza, Ministeri di competenza ed altri Enti preposti).

È a carico del progettista la produzione di tutti i documenti tecnico-amministrativi che dovessero rendersi necessari per acquisire i citati pareri ed autorizzazioni.

Il professionista aggiudicatario si fa carico di apportare al progetto prodotto le eventuali rettifiche e/o integrazioni che dovessero scaturire dalla verifica della progettazione condotta da questa Amministrazione nonché dagli Enti coinvolti ovvero dalle Superiori Autorità.

La prestazione potrà ritenersi conclusa solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte delle SS.AA. fino all'ottenimento dell'approvazione da parte dell'Autorità competente del Ministero Difesa; inoltre, il professionista è tenuto ad apportare eventuali modifiche e/o varianti così come da disposizioni impartite dalle SS.AA., nonché da sopravvenuti aggiornamenti/variazioni normative.

L'importo della parcella è da considerarsi fisso ed invariabile. Nel caso in cui vi siano variazioni, oltre il 20% dell'importo finale delle opere progettate, e comunque non superiori all'80% rispetto all'importo stimato dall'Amministrazione ai fini del calcolo del corrispettivo, si procederà previa approvazione dell'aumento da parte del Committente.

Per una corretta individuazione dell'esigenza da progettare è previsto un sopralluogo presso le aree interessate dai lavori.

Per una corretta individuazione dell'esigenza da e ai fini della presentazione dell'offerta, i candidati dovranno presentare l'attestato rilasciato da questa Direzione del Genio Militare in merito all'avvenuto sopralluogo presso l'area oggetto di intervento.

Nel caso di Studio Associato o Società di Ingegneria è necessaria l'individuazione del nominativo del professionista che si propone per lo svolgimento dell'incarico.

L'unico soggetto affidatario, sia delle attività professionali che quelle relative alle indagini, non potrà subappaltare le prestazioni professionali. L'Amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e collaboratori e non è ammessa la cessione del contratto.

Specifiche sulle competenze professionali: In conformità al **D.Lgs. 42/2004** (Codice dei beni culturali e del paesaggio), trattandosi di interventi su immobile sottoposto a tutela, la progettazione e la firma degli elaborati relativi alle parti architettoniche e di restauro devono essere affidati a un **Architetto**



iscritto al relativo albo professionale e le opere a farsi devono essere preventivamente autorizzate dalla competente Soprintendenza.

Per quanto concerne gli **interventi strutturali, le opere impiantistiche** e i relativi calcoli specialistici, le prestazioni devono essere svolte da un **Ingegnere** iscritto al relativo albo professionale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze.

✓ **Documenti componenti il progetto esecutivo**

Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare, ed è composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- q) studi di prefattibilità ambientale;
- r) piano di monitoraggio ambientale;
- s) relazione paesaggistica.

Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato in numero 2 (due) copie oltre che su n. 1 (uno) cd rom contenente tutti i documenti in formato .pdf e n. 1 (uno) cd rom con tutti i documenti in formato editabile (estensione file: .doc, .xls, .dwg, documenti contabili compatibili con Primus di ACCA software).

Si ricorda che a tale fase di progettazione è associato l'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazioni necessari ad assicurare la cantierabilità del progetto, che dovrà essere pertanto completo in ogni sua parte e pienamente eseguibile.



5. Tempi di esecuzione e penali

Alla luce di quanto sopra, in virtù dell'incarico in oggetto da affidare, il Professionista dovrà ottemperare a tutte le disposizioni previste per la fase di **progettazione esecutiva indicata nella cogente normativa nel termine di giorni 90 (novanta)**, dalla data della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione, compresi fra gli utili i giorni festivi e semifestivi; sono invece esclusi i giorni in cui saranno redatti i verbali.

Sono esclusi dal computo i giorni necessari per le approvazioni/autorizzazioni ed i relativi iter da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli o da altri Enti a ciò preposti; faranno fede la data di assunzione a protocollo delle pratiche e la successiva data di approvazione da parte degli Enti preposti; per tale aspetto, sarà cura del Contraente comprovare le predette date mediante presentazione della relativa documentazione; qualora non vengano comprovate le date, i giorni trascorsi saranno comunque computati ai fini del conteggio della durata complessiva per la redazione del progetto.

L'Amministrazione Difesa si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per il tempo ritenuto necessario per l'esame degli elaborati progettuali, ivi compresa la loro verifica.

In caso di richiesta di integrazioni, chiarimenti e rettifiche del progetto, il tempo per la verifica decorre dalla consegna alla Direzione del Genio di quanto richiesto dall'organo deputato alla verifica.

La contabilizzazione dei tempi è definita dalla formale sottoscrizione dei verbali di avvio, sospensioni, riprese, ed eventuali proroghe, che verranno predisposti dal referente della stazione appaltante solo a seguito di diretta verifica in contraddittorio con il professionista della sussistenza delle condizioni sufficienti alla redazione di tali verbali. La mera acquisizione al protocollo di questa Direzione del Genio di documenti non costituisce implicito motivo di contabilizzazione dei tempi.

In caso di ritardo nel compimento dell'attività in oggetto, l'Amministrazione applica una **penalità** prevista dall'art. 126, co.1, D.lgs 36/2023, calcolata in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale e che non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, fatto salvo l'eventuale maggior danno.

È altresì compreso e compensato l'onere per il Professionista di stipulare a proprio favore apposita ed adeguata **polizza assicurativa**, a copertura delle attività da espletare e comunque connesse con il presente incarico. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia non consente all'Amministrazione la stipula del contratto per la prestazione professionale.

Il Progettista, contestualmente alla sottoscrizione della prestazione professionale, deve produrre:



- Polizza assicurativa per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. nr. 137 del 7 agosto 2012. Tale polizza deve esplicitare la copertura anche contro i rischi derivanti da errori o omissioni nello svolgimento della specifica attività che determini a carico dell'amministrazione appaltante nuove spese per l'affidamento del servizio e/o nuovi costi. La polizza deve essere integrata da idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le suddette condizioni per lo specifico progetto. La mancata presentazione della polizza da parte dell'affidatario esonera la Stazione Appaltante dal pagamento di tutti i compensi professionali.
- Garanzia definitiva di cui all'117 del D.lgs 36/2023 con le modalità di cui all'art 106, fatte salve le eventuali maggiorazioni specificate dall'art. 117 del Codice, pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice dei contratti pubblici.

Per quanto sopra, il professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti per l'espletamento dell'incarico e a perfetta conoscenza di ogni parte del disciplinare e di tutti gli elementi che hanno concorso alla formazione del compenso di che si tratta.

6. Risoluzione del contratto

È facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente disciplinare in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli ovvero non adempia agli obblighi di cui al presente disciplinare, ovvero quando la penale di cui all'articolo 5 abbia raggiunto il 10% dell'importo del contratto.

È altresì facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente disciplinare in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni nel medesimo contenute, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta. La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Il mancato ottenimento di eventuali pareri favorevoli implicherà la mancata possibilità di proseguire l'iter progettuale e quindi comporterà la risoluzione in danno. Il Soggetto Incaricato non ha diritto in ogni caso al risarcimento danni.

7. Definizione e modalità di corresponsione dei compensi

Il compenso posto a base di gara per l'affidamento dell'incarico in questione è stato stabilito in base all'Allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione" del D.Lgs. 36/2023.



L'ammontare totale del compenso posto a base di gara per il presente affidamento è il seguente:

€ 129.915,69 (INARCASSA 4% ed IVA 22% inclusi).

Tale importo è da intendersi comprensivo di sopralluoghi e rilievi propedeutici alla stesura del progetto, di spese per l'ottenimento dei pareri, inclusi bolli, degli oneri per la sicurezza, del costo del personale, dei costi di riproduzione degli elaborati, e per quelli dell'eventuale affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

I suddetti compensi sono corrisposti:

7.1. Acconti e pagamenti

Ai sensi dell'art. 33, dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, non è prevista l'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale, salvo specifica, circostanziata istanza da parte dell'operatore economico e previa motivazione in merito alla necessità derivante da spese da sostenere per l'avvio della prestazione. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'anticipazione del prezzo sarà pari al 20% dell'importo contrattuale.

È previsto il pagamento a saldo dell'intero importo contrattuale, da cui detrarre l'eventuale anticipazione corrisposta e penali, a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

8. Clausole Revisione prezzi

Trattandosi di contratto di durata inferiore all'anno non si applica la revisione prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

8. Avvalimento

Nei limiti di quanto previsto dall'art. 104 del D. Lgs 36/2023.

9. Subappalto

Nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs 36/2023.

10. Documenti allegati al presente capitolato utili per la progettazione:

- DOCFAP;
- Calcolo della parcella professionale.

IL TECNICO

T.V. (INFR) Tommaso PUZONE

VISTO:

IL DIRETTORE

C.V. (INFR) Morena Carmela COLACELLI